

CANALE 5 ore 20,30

RAIUNO ore 11

Aldo Busi canta per Odiens

Aldo Busi, l'eccentrico e popolare scrittore, sarà l'ospite d'onore di Odiens, il varietà di Canale 5 in onda stasera alle 20,30. Ma non crediate che Aldo Busi, come ogni altro...

La calunnia al «Mercato del sabato»

Nel corso del Mercato del sabato, il settimanale economico dedicato ai problemi delle famiglie condotto da Luisa Rivelli su Raiuno dalle 11 di questa mattina, si parlerà della calunnia. Il magistrato Alessandro Cricuolo e l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, in particolare, cercheranno di spiegare come è possibile difendersi dalla diffamazione e come ogni cittadino può essere risarcito da reati del genere.

James Coburn ospite con Jane Russell dello show tv

Pat Garrett «sfida» Lino

Dinosauri a occhi di cena. Siasera Lino continua a ospitare i vecchi divi di Hollywood: gente che accetta volentieri l'offerta della Rai in cambio di una vacanza a Roma e di un onesto compenso. Dopo Glenn Ford (saltato Kirk Douglas per obblighi parigini) è la volta di James Coburn e Jane Russell, ovvero il duro taciturno e la bomba sexy. Tra i due meglio lui, che ha almeno il pregio di non fare la star.

MICHELE ANSELMI

ROMA. Che bel tipo, James Coburn. È come un vecchio amico. Dev'essere perché l'abbiamo sempre visto col capello d'argento. Sin dai tempi del «Nostru agente Flint» quando inventò, sulla falsariga di James Bond, un agente speciale più scanzonato che raddrizzato. Ma tu negli anni Settanta, dopo decine di successi (da «Magnifica serie a La grande fuga» che diede il meglio di sé, chiamato da Sam Peckinpah a fare lo scrittore in «Pat Garrett e Billy the Kid» e il sergente tedesco in «La croce di ferro», e da Sergio Leone a interpretare il bombarolo irlandese in «Giù la bomba!», Oggi, a sessant'anni compiuti da poco, fa un certo effetto vederlo da lavorare. Mah... Forse è giusto che sia così. Il cinema ha bisogno di nuovi volti e nuovi volti, soprattutto oggi che si è abbassata l'età media del pubblico. E poi i giovani attori costano poco, e se hanno successo garantiscono incassi giganteschi. È la logica di Hollywood. Va meglio in Europa dove - come dite voi - «Gallina vecchia fa buon brodo». Per questo ho accettato di girare un film svedese. «Treno per il paradiso», nel quale faccio la parte di un vecchio hippy che vive in Equador e aiuta un bambino a raggiungere il polo più alto delle Ande. Un film molto triste: in cui finalmente, non spatio e non dozzolotti. «Noi girati di ogni tipo: belli, brutti, corti, lunghissimi. Di serie B e di serie A. La crisi del genere nasce forse dal fatto che le storie sono state quasi tutte raccontate. Bisognerebbe inventarsi qualcosa di nuovo, un diverso approccio al mito della Frontiera, una sensibilità più moderna. Quando ci hanno provato i risultati non sono mancati. Penso ad una recente miniserie televisiva intitolata «Lonesome Dove», che racconta le avventure di due ranger del Texas interpretati da Robert Duvall e Tommy Lee Jones. Bellissimo, per come è scritto e recitato, per l'intreccio tra leggenda e psicologia, per l'accuratezza della ricostruzione storica. Peccato che non me l'abbiano offerta».

Pat Garrett e Jane Russell. Quando mi chiamò per offrirmi «Giù la bomba!», la sensazione di avere di fronte un pazzo geniale. Non c'era ancora sceneggiatura, e lui parlava, parlava, forse si inventava la storia lì per lì. Mi dispiace che faccia così pochi film. E soprattutto di non averlo conosciuto prima (la storia vuole che per «Per un pugno di dollari» Leone avesse prima pensato a Coburn, ma siccome costava troppo ripiegò su Clint Eastwood ndr). Nostalgia. «Sono un attore fortunato, ho girato molti film e non mi sento in età da pensione. Ma certo la Hollywood di un tempo mi manca un po'. Una volta sapevi chi c'era dietro ai film. Zanuck, Selznick, non la Coca Cola e le banche. Si cercavano i soldi per fare un buon film, mentre oggi si fanno i film solo per fare i soldi. Però non dispero. C'è tutta una generazione di nuovi e bravissimi attori che sta crescendo. Gente come William Hurt, Tom Hanks, Jim Belushi o, sul piano femminile, Melanie Griffith, Molly Ringwald, Susan Sarandon... E sono solo i primi che mi vengono in mente».



James Coburn ai tempi di «Pat Garrett e Billy the Kid»

Obiettivo Aids, dietro la rete di Villa Glori

«È una malattia di successo, è vero, ma a me non sembra migliore di un'altra...» nella casa dietro la rete, nel cuore di Villa Glori, l'elegante parco romano del quartiere Parioli, i ragazzi malati di Aids raccontano la loro vita, le loro paure, con serenità. Fuori da quel cancello un quartiere che li voleva cacciare. Una storia che arriva in tv (lunedì alle 16 su Raitre) firmata da Luigi Faccini.

SILVIA GARABINO

ROMA. È diventato subito un caso nazionale: i telegiornali hanno diffuso le immagini della gente del Parioli - il quartiere «bene» di Roma - fuori dai cancelli di quella casa, dal tetto verde a uterine e smantiate come i suoi ragazzi abitanti. Sei o sette ragazzi malati di Aids, ospiti di una casa-famiglia che la Regione aveva deciso fosse lì, in quell'edificio nel parco di Villa Glori. Il Papa ha accusato Roma di essere poco cristiana e il sindaco della capitale, Piero Giubilo, ha ribattuto dicendo che essere indifferenti può essere una virtù.

che ha voluto la casa-famiglia di Villa Glori, davanti alle telecamere della Rai dice: «Se il sindaco venisse da me a confessarsi non gli darei l'assoluzione». E uno dei tanti volti del film - un documentario, un'inchiesta, un «incontro televisivo» - di Luigi Faccini, che ha vissuto con la sua troupe per alcuni giorni dietro quella rete: Villa Glori andrà in onda lunedì pomeriggio, alle 16 su Raitre, per la serie «Viaggio in Italia». Una collocazione quasi clandestina: le ultime trasmissioni, nonostante la qualità della proposta, hanno raggiunto un pubblico di 81 mila telespettatori. Si attende una replica serale su Raiuno, in caso contrario, la televisione continuerà

di amicizie che aiutino davvero a non morire. «Hai paura perché non sai, paura di cose oscure - il problema non è tanto fisico quanto morale: più che per la mancanza dei rapporti sessuali, soffri l'abbandono assoluto negli ospedali, senza famiglia e senza amici. Ho lasciato la famiglia per la strada: rubavo, mi bucano. Prima di venire qui non avevo più nessuno. Il mio sogno è riabbracciare mia madre e mio figlio». «A me manca la possibilità di istruirmi, vorrei studiare filosofia... Sono frasi, emozioni raccolte al microfono: confessioni, anche, per la prima volta. Questi giovani avevano paura, si mostrano, a parlare, dopo che il loro «caio» era finito sulle prime pagine dei

giornali, con questa loro malattia di successo. Luigi Faccini non ha fatto un'inchiesta giornalistica, ma ha lasciato che a raccontare fossero i ragazzi e gli operatori, come suo: «Gianna, 34 anni, vivendo esperienza molto forti - dice la religiosa - lo avevo già lavorato con gente che aveva il problema dell'emarginazione, ma qui è un'altra cosa. Prima di accettare questo impegno ho avuto bisogno di riflettere, di rifarmi alle ragioni di fondo della mia adesione al Signore. Poi, in questa casa, ho scoperto come possono riemergere valori spesso dimenticati, di solidarietà e amicizia». «Tutto per me è incominciato un anno fa, racconta il regista Luigi Faccini: «Ho ricoverato una lunga, lunghissima let-

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO and RAIDUE channels.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAITRE channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes RAIUNO channel.